ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE "G.CAPORALE"

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E SELEZIONE DI COMPONENTI E PRESIDENTE DI GARA DI COMMISSIONE GIUDICATRICE DELL'APPALTO PER LA REALIZZAZIONE DEL "NUOVO REPARTO PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO VACCINI E DIAGNOSTICI BATTERICI (AREA EX MATTATOIO)".

(Art. 77, comma 1, art. 216, comma 12, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.)

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 344 del 5 luglio 2018 ad oggetto "Nuovo Reparto Produzione e confezionamento vaccini e diagnostici batterici (area ex mattatoio): approvazione progetto esecutivo e bandizione appalto", con la quale si dispone l'indizione di apposita procedura aperta per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'opera in oggetto, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ;

Visti il bando di gara, il disciplinare, gli allegati e la documentazione tecnica progettuale relativamente alla procedura aperta di cui sopra consultabile integralmente sul sito www.izs.it, alla voce "Trasparenza" Sezione "Appalti";

Dato atto che l'importo complessivo dell'appalto in argomento, compresi gli oneri per la sicurezza, è pari a € 1.801.279,40;

Visto l'art. 77, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici", il quale dispone che nelle procedure di affidamento di contratti di appalto o di concessione da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico sia attribuita da una commissione giudicatrice composta di esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;

Visto l'art. 77, comma 3 del medesimo D. Lgs. n. 50/2016, il quale dispone che "i commissari sono scelti fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'art. 78";

Visto l'art. 77, comma 7 del D.Lgs n. 50/2016 il quale dispone che la nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

Visto l'art. 216, comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016 il quale precisa che, fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto;

Ritenuto di dover procedere all'individuazione dei commissari esperti nella materia in oggetto per la valutazione delle offerte nel rispetto dell'art. 77 comma 1 del D. Lgs n. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 5, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici" - aggiornate al D.Lgs. del 19 aprile 2017 n. 56 con

deliberazione del Consiglio n. 4 del 10 gennaio 2018;

Ravvisata la necessità di procedere all'individuazione di n. 3 commissari esterni, di cui uno con funzioni di Presidente, esperti nello specifico settore oggetto dell'appalto (il cui contenuto è visionabile al link www.izs.it, Sezione "Trasparenza", voce "Appalti") e in contratti pubblici, previa valutazione delle competenze e delle professionalità;

Precisato che la commissione provvederà anche all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla procedura aperta bandita per la realizzazione dell'opera in oggetto ed a tutto quanto indicato al punto 17.1 del Disciplinare di gara relativo all'intervento in oggetto e pubblicato sul sito internet www.izs.it, Sezione "Trasparenza", voce "Appalti";

Atteso che la selezione pubblica deve indicare i requisiti minimi che devono essere posseduti dai soggetti candidati per poter ricoprire la carica richiesta;

Ritenuto che l'incarico debba essere affidato in modo da rispettare i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza con l'obbligo per l'Amministrazione di verificare la capacità professionale del soggetto incaricato in relazione alla prestazione da affidare;

I N V I T A

tutti gli interessati a presentare domanda di partecipazione per la presente selezione e, a tal proposito, si precisa che:

- La Commissione di gara sarà composta da un numero di componenti pari a tre compreso il Presidente;
- La Commissione potrà essere riconvocata anche a procedura di gara terminata, al fine di fornire chiarimenti a qualsiasi titolo necessari alla Stazione Appaltante;
- In caso di rinnovo del procedimento di gara, a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, è riconvocata la medesima commissione;
- La selezione dei componenti della commissione avviene nel rispetto del principio di rotazione. A tal fine il soggetto selezionato quale commissario di gara non potrà ricoprire analogo incarico per più di due affidamenti nell'anno, a meno di casi particolari in cui siano richieste professionalità specifiche presenti in numero esiguo e non fungibile tra il personale dell'amministrazione aggiudicatrice.
- Considerata la specificità dell'appalto cui sono riferite le offerte che la commissione andrà a valutare, la selezione dei componenti avverrà sulla base dei requisiti posseduti in qualità di:
    - RUP per la realizzazione di lavori ricompresi nella successiva Tab. A,
    - Direttore dei lavori per opere come da Tab. A;
    - Progettista di lavori per opere come da Tab. A;
    - Commissario di gara per l'aggiudicazione di lavori secondo la Tab. A.

TABELLA A	
ID Opere	Importo dei lavori
E.10 (ex I D art. 14 L. 143/49)	€ 2.000.000,00
IA.01 (ex III A art. 14 L. 143/49)	
IA.03 (ex III C art. 14 L. 143/49)	

Quanto sopra è il requisito minimo per partecipare alla procedura e deve essere riferito ad un'unica opera.

- L'individuazione del componente avverrà mediante sorteggio pubblico tra una rosa di candidati, formata a seguito del presente avviso, dei seguenti soggetti, in possesso dei requisiti di cui al precedente punto:
  - o dirigenti o funzionari di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
  - o professionisti la cui attività è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi;
  - o professionisti la cui attività non è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi;
  - o professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate.
- I professionisti esercenti professioni regolamentate devono dimostrare di possedere i seguenti requisiti:

  a) iscrizione all'ordine o collegio professionale di appartenenza da almeno 5 anni;

  b) rispetto degli obblighi formativi di cui all'art. 7 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137;

  c) assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dall'ordine o dal collegio nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione;

  d) regolarità degli obblighi previdenziali;

  e) possesso della copertura assicurativa obbligatoria di cui all'art. 5 del citato D.P.R. n. 137/2012, per la copertura di danni all'amministrazione aggiudicatrice, anche in conseguenza di richieste risarcitorie di terzi;

  f) aver svolto, nell'ultimo triennio, almeno 3 incarichi analoghi a quello richiesto con il presente avviso; rientrano tra gli incarichi analoghi oggetto di valutazione, oltre a quelli tipici dell'attività svolta, l'aver svolto funzioni di responsabile unico del procedimento, commissario di gara, direttore dei lavori o direttore dell'esecuzione.
- I professionisti la cui attività non è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi devono dimostrare di possedere i seguenti requisiti:

  a) eventuale iscrizione a un'associazione professionale di cui all'art. 2, comma 1, della legge 14 gennaio 2013, n. 4 o abilitazione all'esercizio di professioni non regolamentate da almeno 5 anni. In assenza di abilitazione o iscrizione a un'associazione professionale, documentazione attestante lo svolgimento dell'attività professionale per un periodo pari a quello di cui al periodo precedente;

  b) eventuale assolvimento della formazione permanente di cui all'art. 2, comma 3, della legge 14 gennaio 2013, n. 4;

  c) in caso di iscrizione a un'associazione professionale, assenza di sanzioni disciplinari

della censura o più gravi comminate dalla stessa nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione;

d) certificato di conformità alla norma tecnica UNI per la singola professione, laddove prevista, ai sensi dell'art. 6 della legge 14 gennaio 2013, n. 4;

e) regolarità degli obblighi previdenziali;

f) possesso di una copertura assicurativa che copra i danni che possono derivare dall'attività di commissario di gara, per la copertura di danni all'amministrazione aggiudicatrice, anche in conseguenza di richieste risarcitorie di terzi;

g) aver svolto almeno 3 incarichi analoghi a quello richiesto con il presente avviso.

Rientrano tra gli incarichi analoghi oggetto di valutazione, oltre a quelli tipici dell'attività svolta, l'aver svolto funzioni di responsabile unico del procedimento, commissario di gara, direttore dei lavori o direttore dell'esecuzione.

- I dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici possono partecipare alla selezione se dimostrano di possedere i requisiti di cui ai punti precedenti. In alternativa i dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici devono dimostrare di possedere i seguenti requisiti:

  a) essere alla dipendenze di una amministrazione aggiudicatrice da almeno 5 anni e avere un titolo di studio pari almeno alla laurea magistrale, o al diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento;

  b) abilitazione all'esercizio dell'attività professionale laddove prevista;

  c) assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione del licenziamento;

  d) possesso di una copertura assicurativa per poter svolgere la funzione di commissario in amministrazioni diverse da quelle di appartenenza che copra i danni che possono derivare dall'attività di commissario di gara, per la copertura di danni all'amministrazione aggiudicatrice, anche in conseguenza di richieste risarcitorie di terzi. L'assenza di un'idonea copertura assicurativa preclude la possibilità di svolgere incarichi all'esterno della propria amministrazione;

  e) aver svolto almeno un incarico analogo a quello richiesto con il presente avviso.

  Rientrano tra gli incarichi analoghi oggetto di valutazione, oltre a quelli tipici dell'attività svolta, l'aver svolto funzioni di responsabile unico del procedimento, commissario di gara, direttore dei lavori o direttore dell'esecuzione.

- I professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate possono essere iscritti se dimostrano di possedere i requisiti di cui ai punti precedenti. In alternativa devono dimostrare di possedere i seguenti requisiti:

  a) svolgere la propria attività nel settore di riferimento da almeno 5 anni;

  b) assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione con efficacia sospensiva;

  c) possesso di una copertura assicurativa che copre i danni che possono derivare

dall'attività di commissario di gara, per la copertura di danni all'amministrazione aggiudicatrice, anche in conseguenza di richieste risarcitorie di terzi;

d) aver svolto almeno 3 incarichi analoghi a quello richiesto con il presente avviso.

Rientrano tra gli incarichi analoghi oggetto di valutazione, oltre a quelli tipici dell'attività svolta, l'aver svolto funzioni di responsabile unico del procedimento, commissario di gara, direttore dei lavori o direttore dell'esecuzione.

- Non possono far parte della commissione giudicatrice:

a) coloro che hanno riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del Testo unico approvato con D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'art. 73 dello stesso Testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) coloro che hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319- quater, 11 primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

d) coloro che hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);

f) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

g) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

- Le cause di esclusione di cui sopra operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.
- Non possono, altresì, far parte della Commissione di gara coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.
- La sentenza di riabilitazione, ovvero il provvedimento di riabilitazione previsto dall'art. 70 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ai sensi degli articoli 178 e seguenti del codice penale, costituiscono causa di estinzione delle esclusioni di cui ai punti precedenti;
- La revoca della sentenza di riabilitazione comporta il ripristino della causa di esclusione.
- I commissari di gara devono dichiarare l'inesistenza delle cause d'incompatibilità o di astensione. L'assenza di cause di incompatibilità, astensione, esclusione previste dall'art. 77 del Codice dei contratti pubblici e dalle Linee guida deve persistere per tutta la durata dell'incarico. Si tratta in particolare di:

  a) le cause di incompatibilità di cui all'art. 77, comma 4, del D.Lgs. 50/2016;

  b) non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame. Non trovarsi in alcuna delle situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62. In particolare, non possono essere assunti incarichi di commissario qualora la suddetta attività può coinvolgere interessi propri, ovvero di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

  c) non aver ricoperto cariche di pubblico amministratore (componente di organo amministrativo, incarichi amministrativi di vertice), nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, per l'amministrazione che ha indetto la gara.
- Il dipendente delle amministrazioni aggiudicatrici deve produrre, oltre alla dichiarazione sull'insussistenza delle cause ostative previste dall'articolo 77 del Codice dei contratti pubblici e dalle Linee guida e di impedimento all'incarico, anche l'autorizzazione di cui all'articolo 53, comma 7, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. della propria amministrazione, o per chi non è assoggettato alla disciplina di cui al D.Lgs. 165/2001 nei casi in cui è prevista dagli ordinamenti peculiari delle singole amministrazioni.

- I componenti devono essere esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto da affidare e non devono aver svolto, né possono svolgere, alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al medesimo.
- Il Presidente di gara verrà individuato nel Commissario di gara che avrà maggiore competenza dimostrata dal *curriculum vitae* e dagli anni di esperienza; in caso di competenze equivalenti si procederà tramite sorteggio;
- L'incarico prevede un compenso complessivo forfettario così definito:
  - commissario di gara: € 2.8000,00 oltre a max € 50,00 di rimborso spese documentate per ogni seduta di gara;
  - Presidente di gara: € 3.200,00 oltre a max € 50,00 di rimborso spese documentate per ogni seduta di gara;
- La Commissione opera secondo le disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e della *lex specialis* di gara.
- Al fine di velocizzare le operazioni di selezione della commissione giudicatrice, la stazione appaltante comunicherà ai candidati ammessi il nominativo delle imprese qualificate, in modo che il candidato sia messo fin da subito nella condizione di poter valutare l'esistenza di cause di incompatibilità e di impossibilità a svolgere l'incarico. In caso di sussistenza delle predette cause di incompatibilità e/o impossibilità o di diniego dell'autorizzazione, il candidato ne darà tempestiva comunicazione alla stazione appaltante.
- L'attività della commissione deve perseguire gli obiettivi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, di trasparenza delle procedure, della par condicio e della concorrenza dei partecipanti; la commissione opererà con piena autonomia di giudizio e valutazione rispetto alla stazione appaltante.
- Al termine del procedimento, la Commissione provvederà a trasmettere il verbale di gara con relativa aggiudicazione al RUP che curerà i successivi adempimenti.

I candidati interessati dovranno far pervenire all'indirizzo pec: protocollo@pec.izs.it, entro il giorno **5 settembre 2018** alle **ore 12:00**:

- l'istanza di ammissione alla manifestazione di interesse a svolgere l'incarico di Commissario/Presidente di gara debitamente sottoscritta (All. 1);
- la dichiarazione di responsabilità (All. 2) debitamente sottoscritta;
- *curriculum vitae* aggiornato;
- copia del documento di identità personale in corso di validità.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D. Lgs n. 50/2016, il *curriculum vitae* verrà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del profilo del committente.

Tutta la documentazione relativa alla procedura aperta per l'affidamento dell'appalto per la realizzazione del "NUOVO REPARTO PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO VACCINI E DIAGNOSTICI BATTERICI (AREA EX MATTATOIO)" è consultabile presso il profilo del committente

sezione bandi e gare al seguente link www.izs.it, Sezione “Trasparenza”, voce “Appalti”.

Il soggetto deputato all’espletamento della selezione in oggetto procederà, in data ora e luogo che verranno resi noti sul sito della stazione appaltante, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle candidature presentate, a:

- verificare la correttezza formale delle candidature e della documentazione e il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso in capo ai candidati ed in caso negativo ad escluderli dall’indagine;
- all’espletamento della selezione dei soggetti da nominare secondo le seguenti modalità:

Sorteggio pubblico di n. 3 candidati ritenuti idonei e individuati sulla base del possesso dei suddetti requisiti specifici elencati.

Si precisa che questo Istituto si riserva la facoltà, senza che alcuno abbia nulla a pretendere, di disporre qualsiasi provvedimento, compresi la revoca o l'annullamento (totale o parziale) della procedura oggetto del presente avviso.

Teramo lì 30 luglio 2018

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

F. to Angelo Mincione